

LE ALTRE REDAZIONI

Bari:	080/5470430	Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911
Barletta:	0883/341011	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. **Compresi i festivi:** ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. **Sola edizione del lunedì:** ann. Euro 55,00; sem. Euro 30,00. **Estero:** stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. **Copia arretrata:** Euro 2,40. Tel 080/5470213

PETROLIO IL FONDO IDROCARBURI SCENDE DA 93 A 80 MILIONI

«Spending review» nella produzione 2013 e le royalty calano di 24 milioni di euro

L'allarme lanciato dalla Cgil. Sarà un'estate di... fuoco

di **MIMMO SAMMARTINO**

Sos alla Regione:
servono progetti fattibili
di recupero di vecchi
siti produttivi

- Il decreto annunciato dal ministro Poletti sulla revisione delle regole per la concessione degli ammortizzatori in deroga rischia di produrre una valanga di licenziamenti e la fuoriuscita di migliaia di percettori di mobilità in deroga dalle attuali platee. Situazione critica in Basilicata dove si aggiunge la scadenza prossima del progetto Copes: per la Cgil siamo alla vigilia di un'esplosione sociale senza precedenti.

LATRONICO A PAGINA V >>>

Nel 2014 la Regione
incassa circa 159
milioni, i Comuni lucani
quasi 28 milioni

● Oltre 24 milioni di euro in meno nel 2014 nelle casse di Stato, Regione e Comuni lucani. A tanto ammonta il calo delle royalty sulle produzioni del 2013 del giacimento lucano dell'Eni in Val d'Agri.

IERACE A PAGINA IV >>

POTENZA: NOVE ASSESSORI ACCANTO AL SINDACO



Ecco la giunta di Dario De Luca

● Il sindaco di Potenza, Dario De Luca, ha presentato la sua giunta. Gli assessori sono Gerardo Bellettieri (vicesindaco, mobilità), Rosanna Argento (edilizia e pianificazione), Leonardo Cuoco (programmazione), Margherita de Francesco (istruzione), Maria Martocchia (bilancio e finanze), Pasquale Pepe (Ambiente), Annalisa Percoco (politiche comunitarie), Giovanni Salvia (informazione e comunicazione) e Nicola Stigliani (servizi sociali).

LAGUARDIA A PAGINA III >>>

L'EVENTO



È il giorno della festa Matera e la sua Bruna

SERVIZI NELLE PAG. XII E XIII >>

REGIONE

La lunga notte del risiko sulle nomine agli enti

INCISO A PAGINA II >>

RIONERO

La bottiglia ecologica di Fonti del Vulture

SERVIZIO A PAGINA X >>

COMMERCIO I CONSIGLI DELLA FEDERCONSUMANTORI

Da oggi scattano i saldi una guida per gli affari



SCONTI
Caccia
all'affare da
oggi per
acquistare
capi di
abbigliamento
e scarpe a
prezzi
scontati

SERVIZIO A PAGINA X >>

PARLAMENTO EUROPEO IL LUCANO ALLA QUARTA LEGISLATURA

Gianni Pittella capogruppo dei socialdemocratici



EUROPA Gianni Pittella [Tony Vece]

● Gianni Pittella, 56 anni il prossimo novembre, lucano di Lauria, parlamentare europeo del Pd, è il nuovo presidente del gruppo dei socialdemocratici (S&D). È alla sua quarta legislatura europea dopo aver ricoperto incarichi elettivi nel Parlamento italiano e alla Regione. È stato vicepresidente vicario. Alle ultime elezioni è stato il più votato nella circoscrizione Sud (234 mila preferenze).

SERVIZIO A PAGINA II >>



L'EMERGENZA

REDDITO MINIMO E SERVIZIO CIVILE

LAVORO

Appello alla Regione perché metta in campo progetti fattibili di reindustrializzazione di vecchi siti produttivi

L'IDEA

Proposta dal sindacato la sperimentazione del reddito di inserimento come strumento di tutela dei più disagiati

Il nuovo «esercito» dei disperati

Tremila lucani aggrappati agli ammortizzatori sociali scaduti. Coi Copes agli sgoccioli

MARIO LATRONICO

● Tremila famiglie lucane alla disperazione. Ciascuna con un lavoratore espulso o «sospeso» dal ciclo produttivo. Persone non più giovani che campano con circa 400 euro al mese, quando gli arrivano (oggi sono sei le mensilità arretrate non percepite). Con la prospettiva che, se dovesse essere approvato così com'è il decreto Poletti, si ritroveranno licenziati e senza più nemmeno quel reddito irrisorio. Con i Copes in scadenza. La Cgil ha affrontato la questione dei lavoratori in mobilità o in cassa integrazione in deroga. Ne ha discusso ieri mattina, nella sala Inguscio della Regione, per iniziativa della Nidil (Nuove identità di lavoro) Cgil di Potenza. Presenti i segretari generali Cgil della Basilicata, Alessandro Genovesi, e di Potenza, Angelo Summa, e il coordinatore area welfare Cgil nazionale, Nicola Marongiu.

Tre le richieste principali avanzate dall'assemblea dei lavoratori: «una ra-

NIDIL CGIL

Assemblea generale dei lavoratori in mobilità e cassintegrati



INCONTRO
Alcuni momenti dell'affollata assemblea che si è svolta ieri nella sala Inguscio della Regione Basilicata
[foto Tony Vece]



riduzione della vertenza nazionale, con l'introduzione delle necessarie modifiche, per assicurare continuità al reddito dei lavoratori in mobilità o in cigs; all'assessore regionale si sollecita la convocazione del tavolo con tutti i sindacati per la sottoscrizione dell'accordo di proroga, scaduto il 30 giugno, per l'utilizzo degli ammortizzatori in deroga; si invita inoltre la Giunta regionale ad avviare rapidamente il percorso di definizione, insieme alle parti sociali, di un reddito di inserimento (come già elaborato nel piano del lavoro Cgil, Cisl, Uil di Basilicata) che integri, attraverso politiche attive del lavoro e di reinserimento, anche l'emergenza sociale dei lavoratori percettori di ammortizzatori in deroga.

Nella sua relazione introduttiva, il segretario Nidil Cgil Potenza, Michele Sperduto, ha spiegato come da anni il sindacato chieda e proponga una riforma degli ammortizzatori sociali a carattere inclusivo. I numeri parlano chiaro: circa sette milioni e mezzo di ore di cassa integrazione in Basilicata nel periodo gennaio-maggio 2014 e ripercussioni piuttosto negative in particolare nel settore metalmeccanico, oltre alla

presenza nella nostra regione di tremila lavoratori in mobilità in deroga senza prospettiva alcuna di lavoro.

«Pensiamo a due soli istituti - ha detto Sperduto - il primo riguarda la tutela della disoccupazione e l'altro la sospensione di attività e ore lavorate. Entrambi gli strumenti devono ricollegarsi alle politiche attive in modo che il fine ultimo del sostegno al reddito sia l'inclusione

sociale e l'inserimento lavorativo».

Indice puntato contro le soluzioni previste dall'ex ministro Fornero. Ma anche contro il «gravissimo il ritardo del Governo centrale nell'assegnare le risorse per gli ammortizzatori in deroga 2014, così come previsti dalla legge di stabilità»: la soluzione proposta dal ministro Poletti «rischia di produrre una valanga di licenziamenti».

Statistica

La cassa integrazione in numeri

■ I numeri fotografano la crisi: oltre sette milioni di ore di cassa integrazione in Basilicata da gennaio 2014 a maggio 2014, per la precisione 7.425.691 con una variazione in positivo rispetto al 2013 del 48,26 per cento. In una relazione di Giuseppe Cillis (Cgil Potenza) emergono le fattezze di una crisi che deve essere non solo costata ma, soprattutto, resa oggetto di interventi energici al sostegno dell'occupazione. Il lavoro continua ad essere una vera emergenza anche per il 2014, in particolare quello giovanile. Il comparto maggiormente colpito in Basilicata - spiega il dossier - è il settore metalmeccanico con oltre quattro milioni di ore Cig. Alla luce di una tabella riepilogativa elaborata su dati dell'Osservatorio Cig Cgil nazionale, si nota come la Cigs (Cassa integrazione guadagni straordinaria) sia cresciuta in Basilicata nel 2014 del 279 per cento rispetto all'anno precedente. [ma.lat.]

Di qui, ha aggiunto Sperduto, «la nostra richiesta al governo nazionale di rivedere il decreto. Al governo regionale chiediamo invece di mettere in campo progetti di reindustrializzazione dei vecchi siti produttivi e penso ad esempio alla vicenda della ex Lucana Calzature oppure ai capannoni industriali dell'ex Standartela-Filatura di Vitalba, dell'ex Sinoro e tanti altri, oltre alla proposta di sperimentazione del reddito di inserimento come strumento di tutela dei più disagiati». Nicola Marongiu ha posto l'accento sull'emergenza nel Mezzogiorno: «Stiamo lavorando per costruire una vertenza con Governo centrale. Il nostro allarme riguarda soprattutto il fisco e la previdenza».

«Faccio parte anch'io della lunga platea degli «ammortizzati» - ha detto Rossana Placido, ex lavoratrice dell'azienda srl Sinoro. - Che fare? Bisogna recuperare tutto ciò che è recuperabile dall'evasione fiscale e attivare una politica attiva che crei opportunità di lavoro. Governo centrale e regionale devono finalmente abbandonare quei corsi di formazione e orientamento che si sono rivelati inutili per tutti i lavoratori che hanno 50 o 55 anni di età».

Le altre notizie

FALOTICO (CISL)

Macroregione adriatico-ionica «La strada dello sviluppo»

■ Il segretario della Cisl Basilicata, Nino Falotico, accoglie favorevolmente il via libera dal comitato delle regioni europee alla macroregione adriatico-ionica che, secondo le previsioni, dovrebbe essere operativa dal 1 gennaio 2015. «Sosteniamo da tempo l'urgenza di adottare una visione interregionale dello sviluppo».

SEMINARIO

A Potenza «Jobs Act»: novità normative sul lavoro

■ Oggi, alle 17, nel Municipio di Potenza in programma il seminario «Jobs Act», le novità normative in tema di lavoro e la gestione della flessibilità nelle aziende. Interverranno Domenico Pace, professore de «La Sapienza» Università di Roma, Giuseppe Telesekey account manager Manpower-Group, Pietro Lioidirettore Gtech Spa Pcc Giochi & Servizi ex Lottomatica.

REGIONE

Fondo di coesione domande entro il 31 luglio

■ Fino al 31 luglio i Comuni della Basilicata con meno di 2.500 abitanti potranno fare domanda per accedere ai contributi stanziati nell'ambito del Fondo di coesione, relativamente all'annualità 2014. La dotazione del Fondo è di un milione e 500 mila euro. Sul Bur disponibili la disciplina, il bando e la modulistica.

CULTURA D'ESTATE

Accesso gratuito ai musei soltanto agli under 18

■ Da ieri è cambiato il sistema tariffario dei Musei statali e dei siti archeologici. Accesso gratuito solo ai giovani sotto i 18 anni e alcune categorie (ad esempio gli insegnanti), resteranno le riduzioni fino ai 25 anni, mentre scomparirà la gratuità per gli over 65. Musei gratis per tutti ogni prima domenica del mese.

CINEMA RIPRESE TRA VIA DEL GALLITELLO E VIALE DELL'UNICEF

«La Grande Seduzione» si sposta a Potenza

● Il cast del film «La Grande Seduzione», dopo aver lasciato lo scenario incantato delle Dolomiti lucane, fa tappa a Potenza città. Da ieri e fino al 3 luglio si gireranno delle scene in via del Gallitello e viale dell'Unicef. Per consentire all'intero staff di poter lavorare alle riprese cinematografiche, il Comune ha attivato alcuni divieti. Dalle 20 di ieri e fino alle 22 di stasera divieto di sosta con rimozione dei veicoli in via del Gallitello, lato civico 90, (Palazzo Arcasenza) ad eccezione dei mezzi della troupe cinematografica. Dalle ore 19 di oggi alle 3 di domani divieto di sosta lungo viale dell'Unicef

in entrambi i sensi di marcia.

«La Grande Seduzione», lo ricordiamo, è un remake della pellicola canadese del 2003 di Jean Francois Pouliot. Gli attori del cast sono Fabio Volo, Carlo Buccirosso, Silvio Orlando e Nando Paone, ma ha una parte anche il trio «La Ricotta» di Potenza. Il regista è Massimo Gaudioso, napoletano, classe 1958, vincitore come sceneggiatore fra gli altri, di due Nastri d'argento, due David e un European Film Award, era già stato coregista negli anni '90 con Fabio Nunziata e Eugenio Cappuccio del piccolo cult «Il caricatore» e «La vita è una sola».

DISCESA SAN GERARDO

Torna a casa e trova una vipera Davanti all'abitazione un grosso topo



● Al suo rientro a casa ha trovato una vipera. Il cittadino abita alla discesa di S. Gerardo, all'incrocio con via Bo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno recuperato il rettile. Un esemplare piccolo. Grande, invece, il topo che lo stesso cittadino ha visto davanti alla sua casa. Chiesto l'intervento dell'Acta.

BASILICATA INNOVAZIONE UN PROGETTO PER QUINDICI AZIENDE

Come tradurre gli scarti in opportunità per imprese

● Energia e scarti di produzione: come possono diventare «compatibili» e trasformarsi in opportunità per le imprese? La risposta è stata individuata da Basilicata Innovazione che, con la collaborazione di Enea - Centro Ricerche Trisaia, ha avviato il progetto Biomasse volto ad analizzare il potenziale energetico delle biomasse derivanti da processi produttivi, i cui esiti saranno raccolti in studi di fattibilità. In altri termini, si comprenderà come e se è possibile valorizzare gli scarti di produzione e i sottoprodotti in chiave energetica. Possono aderire all'iniziativa le imprese lucane operanti nel settore

agro-industria - quelle che si occupano, per codice Ateco, solo di trasformazione di prodotti alimentari - e legno-arredo, mediante la compilazione della scheda di manifestazione di interesse, disponibile sul sito di Basilicata Innovazione, che dovrà essere inviata entro le 17.30 di venerdì 18 luglio, via fax allo 0971-1800350 o via mail all'indirizzo amministrazione@basilicatainnovazione.it. Le candidature pervenute saranno valutate da una Commissione tecnica, formata da Basilicata Innovazione ed Enea, che, sulla base dei parametri riportati nella manifestazione d'interesse, selezionerà 15 aziende.



CRISI E LAVORO

Ieri l'assemblea generale dei lavoratori in mobilità e cassintegrati. In 6mila rischiano di restare senza un reddito

In Basilicata si rischia una "bomba sociale"

La Cgil chiede il reddito minimo d'inserimento

POTENZA- Ammortizzatori sociali, previdenza e fisco le tematiche al centro dell'affollata assemblea generale dei lavoratori in mobilità e cassintegrati, organizzata ieri da Nidil-Cgil di Basilicata ed a cui ha preso parte, tra gli altri, il coordinatore dell'area welfare della Cgil nazionale Nicola Marongiu. La platea di chi sopravvive con gli ammortizzatori sociali in deroga è ampia ed alla luce del decreto sulla revisione delle regole per la concessione di quello che per molte famiglie è l'unico sostegno economico preoccupa il sindacato. A precedere, infatti, l'assemblea di



L'assemblea della Cgil di ieri con i cassintegrati e i lavoratori in mobilità della Basilicata

Ieri mattina nuovo presidio dei beneficiari Copes

POTENZA- Davanti la sede del governo lucano ieri mattina nuovamente un presidio dei cittadini che rientrano nel programma Copes prossimo alla scadenza. Quest'ultimo è stato promosso dalla Regione Basilicata per dare sostegno ai senza reddito al contempo permettendo loro di seguire corsi di formazione. Vista la fine del progetto i cittadini del Copes, accompagnati dall'associazione Lucania world, chiedono al governo lucano di prorogare il programma e nel frattempo ripensare ad un sostegno al reddito che preveda una platea più ampia e serva a creare nuova occupazione.



La protesta dei Copes ieri sotto la Regione

Macroregione Adriatico-Ionica, Falotico (Cisl) soddisfatto per il via libera del comitato delle regioni europee

POTENZA- Il segretario generale della Cisl Basilicata, Nino Falotico, accoglie favorevolmente il via libera dato nei giorni scorsi dal comitato delle regioni europee alla macroregione adriatico-ionica che, secondo le previsioni, dovrebbe essere operativa dal 1 gennaio 2015. "La Cisl sostiene da tempo l'urgenza di adottare una visione interregionale dello sviluppo che vada oltre i tradizionali confini culturali e amministrativi del nostro regionalismo. La macroregione europea adriatico-ionica va proprio in questa direzione. Si tratta di un approccio innovativo nella stessa governance comunitaria, finora dominata dal centralismo di Bruxelles, che restituisce al protagonismo e alla

cooperazione dei territori ampi spazi di sovranità su temi cruciali per lo sviluppo come infrastrutture e trasporti, grandi investimenti industriali, energia e reti di comunicazione digitale; ambiti che non hanno per loro stessa natura confini e che vanno quindi necessariamente affrontati in una visione globale". "La macroregione adriatico-ionica si inserisce dunque a pieno titolo nel novero dei grandi progetti di cooperazione territoriale tra Stati e Regioni, come le Strategie del Baltico e del Danubio, avviate nel corso dell'ultimo decennio quale strumento innovativo per le politiche di coesione e cooperazione territoriale al fine del conseguimento di obiettivi comuni di sviluppo. La macroregione

- che coinvolge 7 paesi e 10 regioni italiane tra cui la Basilicata - è un'opportunità che la nostra regione e più in generale per il Mezzogiorno devono saper cogliere, segnatamente su due dei quattro fondamentali pilastri della strategia macroregionale europea: migliorare le infrastrutture di trasporto dentro la regione e tra le regioni, puntando sul potenziamento delle reti esistenti e sulla intermodalità; incrementare la capacità di attrazione degli investimenti, con particolare attenzione alla valorizzazione turistica dei siti culturali e dei prodotti locali dentro una strategia di marketing che tenga conto anche della sostenibilità ambientale delle attività produttive".

meridionali. E' necessario rifinanziare gli ammortizzatori prevedendo il 2014 come anno di prolungamento e transizione al contempo avviando azioni a sostegno dell'occupazione". Per la Basilicata si è parlato esplicitamente di una "bomba sociale che esploderà" visti i 3mila lucani che usufruiscono degli ammortizzatori sociali in deroga e gli altrettanti beneficiari del progetto Copes, che a luglio terminerà, senza contare "l'aumento della disoccupazione". Per questo il sindacato lucano presenterà la proposta dettagliata di reddito minimo di inserimento, agganciandola a "una proposta di servizio civile del lavoro".

di primi mesi di ammortizzatori sociali del 2014 (un miliardo di euro -ha ricordato Genovesi- per altro insufficiente, è fermo a Roma). Il decreto annunciato dal ministro del Lavoro Poletti rischia di produrre una valanga di licenziamenti e la fuoriuscita di migliaia di percettori di mobilità in deroga dalle attuali platee". Per superare questa drammatica situazione Marongiu ha spiegato le proposte della Cgil al governo nazionale. "Bisogna uscire da questa situazione -ha detto- attraverso azioni coordinate e complementari. Innanzitutto bisogna non applicare subito questo decreto che impone tagli al trattamento di cassa integrazione la quale non potrebbe superare gli otto mesi nell'anno mentre la mobilità non potrebbero superarne cinque o otto per le regioni

POTENZA- Una boccata di ossigeno per le imprese agricole destinatarie dei pagamenti che risponde alle continue sollecitazioni della Coldiretti per sbloccare la situazione nei ripetuti incontri con il Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina al quale va un sincero ringraziamento. E' quanto afferma il presidente della Coldiretti di Basilicata nonché membro di Giunta Nazionale Confederale Piergiorgio Quarto, nel commentare

l'annuncio del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che, a seguito del completamento delle attività di controllo, dopo un primo sblocco di 81,5 milioni di euro, Agea ha disposto il paga-



Piergiorgio Quarto (Coldiretti Basilicata)

Il ministero sblocca 200 milioni di aiuti per gli agricoltori Quarto (Coldiretti): interessate anche 2.500 aziende lucane

mento di ulteriori 117 milioni che circa 60.000 aziende agricole vedranno accreditati sui propri conti correnti fra il 3 e il 4 luglio prossimi. Per la Basilicata interessate circa 2.500 aziende associate

alla Coldiretti, per un ammontare di contributo di circa 5 milioni di euro. Esordio positivo per il neo Commissario dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) Stefano Antonio Sernia con il quale

l'Organizzazione è pronta a collaborare anche in vista degli importanti appuntamenti che attendono il mondo agricolo con la riforma della Politica Agricola Comune (Pac). Intanto, questa mattina al Park

Hotel a Potenza, organizzata dalla Coldiretti di Basilicata, è previsto il Convegno "Usi civici e proprietà



collettive in Basilicata", approfondimento sui limiti, la rilevanza e la portata costituzionale, soprattutto ai fini di una tutela effettiva di un istituto alquanto difficile ed interdisciplinare nel panorama degli studi giuridici quale quello degli usi civici e delle proprietà collettive. Con i vertici regionali di Coldiretti, presenti docenti universitari, dirigenti regionali e lo stesso governatore Pittella.